



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105

Oggetto: *CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2016 - DISPOSIZIONI PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA.*

Il giorno 12/07/2016 alle ore 11.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PRESENTI

ALFREDO CIMARELLA	- Sindaco	SI
SACCENTI LAURA	- Vice Sindaco	SI
BLUA LIDIA	- Assessore	SI
RUZZOLA PAOLO	- Assessore	SI
USSEGLIO-MIN MAURO	- Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 118 in data 11/07/2016, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 118 in data 11/07/2016 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**
Servizio: **Personale**
N. Proposta: **118 del 11/07/2016**

Oggetto: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2016 - DISPOSIZIONI PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA.

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimorella;

Richiamato il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2000 e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011;

Viste le disposizioni di legge contenute nelle seguenti disposizione di legge:

- D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta);
- D.Lgs. 78/2010, convertita con Legge n. 122/2010 (c.d. Manovra estiva) che impone limiti di spesa per quanto attiene il personale;
- D.L. 101/2013, convertito con Legge n. 125/2013
- D.L. 16/2014 convertito con Legge n. 68/2014;

Premesso che con propria deliberazione GC n. 23/04, come modificata dalla successiva GC 107/04, è stata definita la composizione della delegazione di parte pubblica;

Richiamata, altresì, la deliberazione della GC n. 158/2015 ad oggetto "*PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018. PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2016*";

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale dipendente sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- dal 2015, sulla base delle nuove disposizioni, non saranno più applicate le decurtazioni del fondo, effettuate in proporzione alla riduzione del personale dipendente cessato.

Accertato che:

- le decurtazioni effettuate nel quadriennio 2011-2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate in quanto gli effetti dei tagli operati nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi;
- le decurtazioni degli anni trascorsi hanno inciso in maniera irreversibile sugli spazi di autonomia contrattuale;

Richiamato l'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 il quale introduce una nuova misura di contenimento della spesa a valere dall'anno 2016;

Richiamata la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce ulteriori notizie, ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge di Stabilità e dal Decreto Milleproroghe;

Rilevato che:

- nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi in materia e tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- per ciascun anno, pertanto, a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013;

Richiamato, inoltre, il parere ARAN prot. n. 19528 del 5.06.2015, dal quale si evince che:

- l'Agenzia si esprime nel senso di chiarire positivamente e per alcuni versi ampliare le possibilità d'impiego delle risorse della contrattazione decentrata con particolare riferimento alle risorse variabili previste dall'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999;
- l'articolo in questione prevede la possibilità per gli enti di integrare le risorse della parte variabile del fondo in caso di attivazione di nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti ai quali sia legato un aumento delle prestazioni del personale in servizio o un incremento stabile delle dotazioni;
- in sede di contrattazione decentrata il mantenimento dell'ampliamento dei servizi, ottenuto in un determinato anno tramite art. 15 comma 5, possa giustificare la riproposizione di queste risorse sulla parte variabile dei fondi degli anni successivi;
- le risorse in questione possano essere utilizzate anche per il pagamento di istituti legati al modello organizzativo dell'ente (come turni, reperibilità, disagio, ecc.) purché il maggior costo di questi istituti derivi direttamente dalle necessità di conseguimento degli obiettivi di potenziamento dei servizi previsti al momento dello stanziamento delle risorse dell'art. 15 comma 5;
- l'elemento centrale per il ricorso alle risorse dell'art. 15 comma 5 resta sempre un ampliamento misurabile e verificabile dei servizi;
- le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento o mantenimento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività", tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento e/o mantenimento degli obiettivi di performance organizzativa, ovvero nel caso in cui l'incremento delle risorse sia collegato ad un obiettivo di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, conseguito attraverso un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale erogate all'interno dei degli stessi, per effetto dell'introduzione di un'organizzazione del lavoro;

Precisato che le risorse stanziare con l'art. 15 comma 5 saranno rese disponibili solo a consuntivo ed erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante dalla relazione sulla performance o da altro analogo strumento di rendicontazione adottato;

Quanto premesso, a fronte delle intervenute precisazioni della RGS si rende opportuno e necessario dettare i seguenti nuovi indirizzi e nuove linee operative alla P.P. per l'integrazione del Fondo Produttività anno 2016:

FONDO STABILE:

► Per la parte stabile (art. 31, comma 2 del CCNL del 22/01/2004), le risorse vengono confermate di anno in anno con le integrazioni e le modifiche eventualmente derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge;

FONDO VARIABILE

► Autorizzazione a procedere all'integrazione di cui all'**art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999** nella misura dell' 0, 83%, arrotondato, su base annua del monte salari dell'anno 1997, avendo operato negli anni pregressi una decurtazione pari allo 0,37% (decurtazione che si consolida), esclusa la quota relativa alla dirigenza, e previa contrattazione decentrata integrativa, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15. Importo autorizzato **€. 5.303,18**;

► Di procedere, per le ragioni suesposte all'integrazione ex art. 15, 5 del CCNL del 01/04/1999, quantificata in **€. 3.600,00**, oltre oneri a carico Ente, per le seguenti finalità:

- € 1.600, 00 destinato alla compensazione di progetti finalizzati
- € 2.000,00 destinato alla compensazione di particolari responsabilità ex art. 17 comma 2 lett.F) CCNL 1999;

► Risorse destinate ex art. 15 comma 1 lett. K (Fondo ICI) definito nel limite massimo destinabile di **€. 2.190,00**, in quanto fondo che concorre pro quota alla riduzione effettuata;

Ritenuto, altresì, di fornire alla delegazione di Parte Pubblica le seguenti ulteriori linee di indirizzo per la definizione dei criteri a base dell'utilizzo delle risorse del fondo anno 2016:

1. Destinazione delle risorse aggiuntive, prevalentemente, agli istituti legati alla produttività, capacità professionale del lavoratore individuale o collettiva, ed orientate verso gli obiettivi ritenuti dal Comune prioritari o strategici;
2. Riconoscimento e valorizzazione delle figure professionali investite da specifiche responsabilità, come indicate dai Responsabili di Area, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 lett. F CCNL 1999, indennità da finanziare con risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1999
3. Continuità al rispetto del " principio di ragionevolezza" già emerso negli ultimi contratti di lavoro, principio secondo il quale si privilegia la valorizzazione della produttività e della produttività, indipendentemente dalla categoria di appartenenza;
4. Non attivazione delle procedure di progressioni orizzontali.

Precisato che, in riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale "...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di *attività di gestione delle risorse umane*, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.....", questa amministrazione individua il Responsabile Area Amministrativa quale responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004), secondo i principi indicati dal contratto di lavoro di comparto;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei vincoli finanziari e dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

Preso atto che al fine di procedere secondo le tempistiche definite dal vigente CCNL e garantire la conclusione delle trattative sindacali sull'anno 2016, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Quanto premesso,

si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

- 1) Di dare atto che l'importo complessivo del fondo 2016, nella sue componenti stabili e variabili rispetta i vincoli di spesa.
- 2) Di autorizzare, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/1/2004, il Responsabile dell'Area Amministrativa - P.O., a dare attuazione, con proprio atto di gestione, a tutti gli adempimenti inerenti alla disciplina dei contratti collettivi nazionali e decentrati integrativi di lavoro.
- 3) Di fornire al medesimo Responsabile, le dettagliate disposizioni, da utilizzarsi in sede di costituzione del fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2016, riportate in premessa, qui da intendersi integralmente richiamate ed approvate.
- 4) Di impartire alla delegazione trattante di Parte Pubblica le presenti direttive per definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo.
- 5) Di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCID con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009.
- 7) Di dare atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 118**

Ufficio Proponente: **Personale**

Oggetto: **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2016 - DISPOSIZIONI PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/07/2016**

Il Responsabile di Settore
CRISTIANO GABRIELLA

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/07/2016**

Responsabile del Servizio Finanziario
CAPPA GRAZIELLA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALFREDO CIMARELLA
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 04/08/2016.

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

- ☒ *Ai capigruppo consiliari*
☐ *Al Prefetto*

il 04/08/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' *(ai sensi del T.U. 267/00)*

Data Esecutività: 14/08/2016

☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

il 04/08/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005